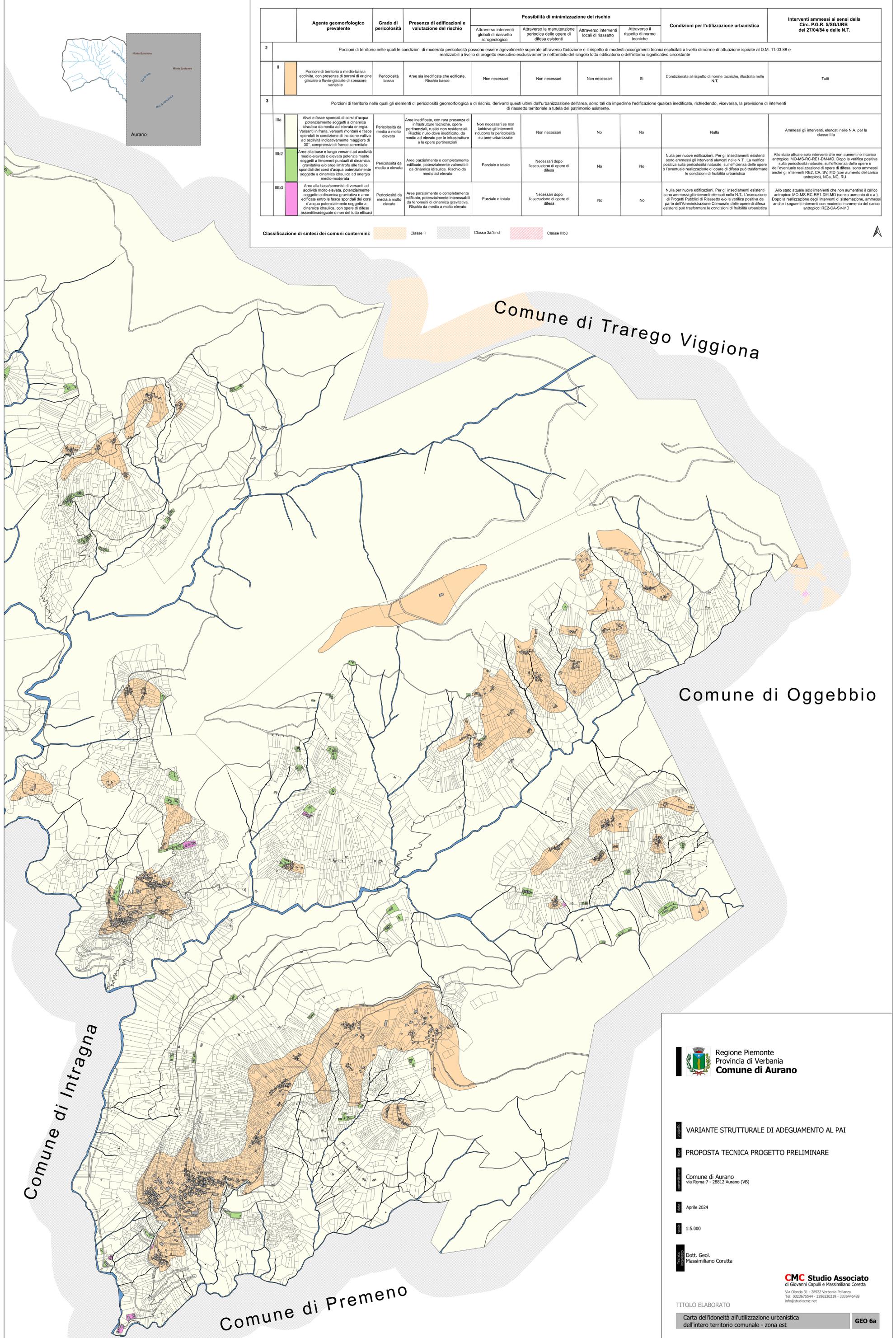


	Agente geomorfologico prevalente	Grado di pericolosità	Presenza di edificazioni e valutazione del rischio	Possibilità di minimizzazione del rischio				Condizioni per l'utilizzazione urbanistica	Interventi ammessi ai sensi della Circ. P.G.R. 5/SG/URB del 27/04/84 e delle N.T.
				Attraverso interventi globali di riassetto idrogeologico	Attraverso la manutenzione periodica delle opere di difesa esistenti	Attraverso interventi locali di riassetto	Attraverso il rispetto di norme tecniche		
2	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11.03.88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante								
II	Porzioni di territorio a medio-bassa attività, con presenza di fenomeni di origine glaciale o fluvio-glaciale di spessore variabile	Pericolosità bassa	Aree sia inedificate che edificate. Rischio basso	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Sì	Condizionata al rispetto di norme tecniche, illustrate nelle N.T.	Tutti
3	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'edificazione qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.								
IIIa	Aree e fasce spondali di corsi d'acqua potenzialmente soggetti a dinamica strutturali da media ad elevata energia. Versanti in frana, versanti montani e fasce spondali in condizione di incisione valliva ad attività indicativamente maggiore di 50% comprendenti di franco sommatale	Pericolosità da media a molto elevata	Aree inedificate, con rara presenza di infrastrutture tecniche, opere pertinenziali, rustici non residenziali. Rischio nullo dove inedificato, da medio ad elevato per le infrastrutture e le opere pertinenziali	Non necessari se non laddove gli interventi riducono la pericolosità su aree urbanizzate	Non necessari	No	No	Nulla	Ammessi gli interventi, elencati nelle N.A. per la classe IIIa
IIIb2	Aree alla base e lungo versanti ad attività medio-elevata o elevata potenzialmente soggette a fenomeni puntuali di dinamica gravitativa e/o aree limitrofe alle fasce spondali dei corsi d'acqua potenzialmente soggette a dinamica strutturali ad energia medio-moderata	Pericolosità da media a elevata	Aree parzialmente o completamente edificate, potenzialmente vulnerabili da dinamica idraulica. Rischio da medio ad elevato.	Parziale o totale	Necessari dopo l'esecuzione di opere di difesa	No	No	Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti sono ammessi gli interventi elencati nelle N.T. La verifica positiva sulla pericolosità naturale, sull'efficienza delle opere o l'eventuale realizzazione di opere di difesa può trasformare le condizioni di fruibilità urbanistica	Allo stato attuale solo interventi che non aumentino il carico antropico: MO-MS-RC-RE1-DM-MD. Dopo la verifica positiva sulla pericolosità naturale, sull'efficienza delle opere o l'eventuale realizzazione di opere di difesa, sono ammessi anche gli interventi RE2, CA, SV, MD (con aumento del carico antropico), NCA, NC, RU
IIIb3	Aree alla base/sommità di versanti ad attività molto elevata, potenzialmente soggette a dinamica gravitativa e aree edificate entro le fasce spondali dei corsi d'acqua potenzialmente soggette a dinamica idraulica, con opere di difesa assenti/inadeguate o non del tutto efficaci	Pericolosità da media a molto elevata	Aree parzialmente o completamente edificate, potenzialmente interessabili da fenomeni di dinamica gravitativa. Rischio da medio a molto elevato	Parziale o totale	Necessari dopo l'esecuzione di opere di difesa	No	No	Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti sono ammessi gli interventi elencati nelle N.T. L'esecuzione di Progetti Pubblici di Riassetto e/o la verifica positiva da parte dell'Amministrazione Comunale delle opere di difesa esistenti può trasformare le condizioni di fruibilità urbanistica	Allo stato attuale solo interventi che non aumentino il carico antropico: MO-MS-RC-RE1-DM-MD (senza aumento di c.a.). Dopo la realizzazione degli interventi di sistemazione, ammessi anche i seguenti interventi con modesto incremento del carico antropico: RE2-CA-SV-MD

Classificazione di sintesi dei comuni contermini: Classe II Classe 3a/3ind Classe IIIb3



Regione Piemonte
Provincia di Verbania
Comune di Aurano

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI

PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE

Comune di Aurano
Via Roma 7 - 28812 Aurano (VB)

Aprile 2024

1:5.000

Dott. Geol.
Massimiliano Coretta

CMC Studio Associato
di Giovanni Capulli e Massimiliano Coretta
Via Orlandi 31 - 28922 Verbania Pallanza
Tel: 0323675544 - 3296320219 - 3336446488
info@studiocmc.net

TITOLO ELABORATO

Carta dell'Idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale - zona est

GEO 6a